

## Informazioni generali sull'ente

### Dati anagrafici

Denominazione: SCUOLA MATERNA LUIGI CHIARIGLIONE ETS

Sede: Via Montebello, 24 CIRIE' TO

Partita IVA: 04335080018

Codice fiscale: 83000290011

Forma giuridica:

Numero di iscrizione al RUNTS: 83000290011

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

# Bilancio al 31/12/2023

## Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
<b>Attivo</b>		
<b>A) Quote associative o apporti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	439
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	439
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	351.928	368.723
2) impianti e macchinari	26.263	30.941

	31/12/2023	31/12/2022
3) attrezzature	112	208
4) altri beni	146	437
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>378.449</i>	<i>400.309</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>378.449</i>	<i>400.748</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	10.791	8.750
esigibili entro l'esercizio successivo	10.791	8.750
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
<b>Totale crediti</b>	<b>10.791</b>	<b>8.750</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	243.169	343.425
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>243.169</b>	<b>343.425</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	576.633	467.702
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	420	432
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>577.053</b>	<b>468.134</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>831.013</b>	<b>820.309</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	-	-
<b>Totale attivo</b>	<b>1.209.462</b>	<b>1.221.057</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	15.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	1.248	1.248
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>1.248</b>	<b>1.248</b>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	158.033	150.160
2) altre riserve	627.149	627.147
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>785.182</b>	<b>777.307</b>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.714	7.873

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale patrimonio netto</i>	809.144	801.428
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	60.000	34.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	60.000	34.000
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>229.893</b>	<b>295.793</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	20.870	13.879
esigibili entro l'esercizio successivo	20.870	13.879
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	22.209	14.590
esigibili entro l'esercizio successivo	22.209	14.590
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.658	17.065
esigibili entro l'esercizio successivo	14.658	17.065
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	21.417	21.643
esigibili entro l'esercizio successivo	21.417	21.643
12) altri debiti	528	-
esigibili entro l'esercizio successivo	528	-
<i>Totale debiti</i>	79.682	67.177
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>30.743</b>	<b>22.657</b>
<i>Totale passivo</i>	1.209.462	1.221.055

## Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
---------------	------------	------------	-------------------	------------	------------

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	634.713	606.327	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	652.756	610.524
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	49.020	37.147	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	70	80
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	56.611	66.992	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	403	236	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	433.405	415.969
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	470.205	474.583	4) Erogazioni liberali	12.025	7.945
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	22.300	22.953	5) Proventi del 5 per mille	5.252	5.192
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	26.000	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	10.174	4.416	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	195.577	174.222
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.427	7.116
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	634.713	606.327	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	652.756	610.524
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	18.043	4.197
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	268	957	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	5.064	5.034
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	-	-	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	5.064	5.034
4) Costi per il personale da attività diverse	-	-	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-	7) Rimanenze finali da attività diverse	-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	268	957		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	268	957	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	5.064	5.034
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	4.796	4.077
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	-		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	<b>634.981</b>	<b>607.284</b>	<b>TOTALE PROVENTI E RICAVI</b>	<b>657.820</b>	<b>615.558</b>
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	22.839	8.274
	-	-	Imposte	(15.125)	(400)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	7.714	7.873

## Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

## Parte generale

---

### Informazioni generali sull'ente

Con Decreto del Re d'Italia Vittorio Emanuele II del 20 giugno 1867 è riconosciuto, quale Ente Morale preposto all'educazione intellettuale, morale, religiosa e fisica dei bambini di ambo i sessi dai tre ai sei anni, l'Asilo Infantile di Ciriè.

Dalle "Notizie storiche di Ciriè" di A. Sismonda rileviamo quanto segue:

"Esiste in Ciriè un Asilo d'Infanzia con locali appropriati e spaziosi ai quali è anche annesso un piccolo giardino. Questi locali, che nel loro insieme conservano un aspetto signorile, furono già casa abitata dal farmacista Luigi Chiariglione il quale, con testamento dell'Aprile 1882 la legava all'Amministrazione dell'Asilo Infantile, allo scopo di dare all'Asilo stesso una sede più adatta di quella che aveva avuto fino allora".

In forza del legato di cui sopra l'Asilo Infantile di Ciriè assume il nome di Asilo Infantile Luigi Chiariglione.

La finalità ed i metodi adottati nell'Asilo Infantile Chiariglione sono ispirati alla valorizzazione di quanto vi è di spontaneamente religioso e morale nell'esperienza concreta di ogni bambino.

A volgere questa importante funzione educativa furono chiamate, già nella seconda metà dell'Ottocento, le Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, istituzione fondata nel 1837 da Madre Antonia Maria Vena. Fin dall'inizio del loro mandato, le suore hanno svolto, e svolgono tuttora, un'opera preziosa e insostituibile.

Per molti decenni la scuola è stata l'unica operante nel territorio di Ciriè e si è retta gestionalmente con i proventi derivanti da generose offerte di benefattori ed in minima parte dalle rette delle famiglie.

Attualmente l'Asilo Chiariglione è convenzionato con il Comune di Ciriè:

questo accordo ha permesso, con il contributo comunale, la sopravvivenza della scuola nell'arco degli ultimi trent'anni.

Alla fine degli anni ottanta è stato studiato un progetto di ristrutturazione globale dell'intero edificio. Al fine di renderlo più funzionale sono state rimodernate le strutture dedicate all'attività didattica, i servizi accessori quali mensa, dormitorio,



aule doposcuola e quelle riservate al personale religioso, nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza.

Il progetto è stato realizzato, nell'arco di cinque anni con l'impegno del Presidente Ing. Giovanni Gisolo, e l'inaugurazione risale al 3 ottobre 1993. Per far fronte agli onerosi impegni economici e finanziari, l'Ente si è accollato dei mutui. E' stato in seguito determinante, per la realizzazione dell'opera, il lascio della sig.na Anna Alpignano alla quale viene oggi riconosciuto il merito di "primo benefattore" dopo il farmacista Luigi Chiariglione.

L'Associazione nasce nel 2007 per effetto dell'assemblea straordinaria tenuta a Ciriè (TO) in data 11/05/2007 ove veniva fondata l'associazione denominata "SCUOLA MATERNA LUIGI CHIARIGLIONE" ai sensi del D.Lgs. 460/97 e della Legge 266/91.

L'Associazione si dota di un nuovo statuto con assemblea straordinaria del 28/03/2019.

La mutata disciplina di settore ha portato l'Associazione a convocare una nuova assemblea straordinaria per aggiornare la carta statutaria al Codice del Terzo settore – CTS in data 27/10/2022 durante la quale è stata deliberata l'attuale denominazione del sodalizio in "Scuola materna Luigi Chiariglione ETS", nonché l'aggiornamento dell'oggetto sociale.

L'Associazione, già iscritta nel Registro Regionale Piemonte con personalità giuridica, risulta trasmigrata nel nuovo Registro nazionale degli enti del Terzo settore (Runts), sezione Altri.

## Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

accogliere bambini di ambo i sessi, di età tra i 2 (due) e i 6 (sei) anni, residenti in Ciriè e altri Comuni limitrofi e di provvedere all'educazione globale della persona secondo la visione cristiana della vita.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività:

- Corsi formativi, educativi, laboratori didattici, sportivi, ricreativi anche attraverso doposcuola, campi estivi, attività di gioco e intrattenimento.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

## Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio

Negli ultimi anni e soprattutto nel 2023 ci sono state alcune novità per quanto riguarda al nostra scuola, siamo ENTE **DEL TERZO SETTORE**, La seconda novità è che la **Scuola Pubblica Paritaria dell'Infanzia Luigi Chiariglione è POLO PER L'INFANZIA** in virtù del Decreto Lgs 65/2017. Avendo presso la nostra struttura dal 2007 una sezione Primavera (che accoglie bimbi dai 24 ai 36 mesi), migliorando così l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia attraverso la presenza di due servizi: **3/6 anni e 24 /36 mesi**. La Legge 234/2021 ha previsto risorse aggiuntive da

assegnare ai Comuni nel periodo 2022-2027, per il potenziamento degli asili nido, attraverso la creazione progressiva di nuovi posti bimbo, almeno da coprire il 33% della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

La **Scuola Pubblica Paritaria dell'Infanzia LUIGI CHIARIGLIONE** è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 18. Il **pre-scuola** è dalle ore 7,30 alle 8,30 ed è incluso nella retta e il **post-scuola** dalle 16 alle 18. Molti sono i fiori all'occhiello della scuola storica: la **mensa fresca**, il tempo prolungato fino alle 18, i centri estivi per tutto il mese di Luglio e fino ai primi di agosto, le numerose offerte educative, i laboratori, le attività sul territorio. La Scuola, e tutte le **scuole FISM** è **pubblica** come la scuola statale e lavora sotto controllo del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute. Le quote a carico delle famiglie sono detraibili perché registrate all'origine all'Agenzia delle Entrate. In particolare la **Sezione Primavera** gode del bonus nido per le famiglie.

L'associazione SCUOLA MATERNA LUIGI CHIARIGLIONE è una scuola dell'infanzia paritaria operante sul territorio da più di 150 anni, primo asilo in Ciriè, istituito nel 1767.

Abbiamo 5 sezioni di materna per i bimbi dai 3 ai 6 anni e una sezione primavera autorizzata dal MIUR e dall'ASL TO 4 nel 2007, per i bimbi dai 24 ai 36 mesi.

7 sono le insegnanti a tempo pieno e indeterminato di cui 5 nelle sezioni di infanzia e due nella sezione primavera, 2 insegnanti part-time che gestiscono il doposcuola, inoltre fanno parte dell'organico 3 inservienti e una cuoca a tempo indeterminato part-time, una segretaria a tempo indeterminato part time e una direttrice a tempo pieno.

La programmazione portata avanti nell'a.s. 22/23 ha avuto come sfondo integratore la favola "La ballerina e il soldatino di stagno", un progetto avente come obiettivo primario l'inclusività e l'accettazione della diversità

Abbiamo inoltre svolto i seguenti laboratori gratuiti e gestiti dalle nostre insegnanti:

Laboratorio di fotografia per i bimbi di 4 e 5 anni

Laboratorio di inglese per i bimbi di 5 anni

Laboratorio di creatività per i bimbi di 4 e 5 anni

Laboratorio di musical/teatro per i bimbi di 4 e 5 anni

Gestito invece da una ditta esterna "Rotolando" laboratorio di gioco motricità per i bimbi di 3,4,5 anni, con un costo annuo di €50 a carico delle famiglie

e dall'associazione RITIRO 10 lezioni di Pet Education per i bimbi di tre anni

Molte sono state le collaborazioni con l'extra scuola: con la casa di riposo il Girasole, con la biblioteca della parrocchia di San Giuseppe, con l'ospedale Regina Margherita per l'iniziativa del "Babbo Natale in FORMA", abbiamo aderito all'iniziativa del MIUR partecipando alla giornata sulla celiachia

I bimbi di 5 anni sono andati in gita sia in autunno che in primavera presso il FANTAPARCO di Villarfocchiardo dove hanno partecipato ad ottobre alla vendemmia, laboratorio sugli animali del sottobosco e osservato il volo dei rapaci, in primavera hanno svolto un laboratorio sulle api e la produzione del miele e la realizzazione delle saponette di lavanda

Per i bimbi di 4 anni in una settimana del mese di maggio abbiamo svolto "una settimana dedicata al benessere psico fisico", invitando a scuola dentista, osteopata, nutrizionista, la croce rossa di San Francesco al Campo, farmacista, logopediste, TNPEE

Anche nel passato anno scolastico, credendo fortemente nell'importanza che rivestono i temi legati all'ambiente, numerose sono le iniziative che la nostra scuola porta avanti:

-tra le azioni già intraprese: installazione di cronotermostati controllati con applicazione sul cellulare, di luci crepuscolari temporizzate che si accendono solo al passaggio, tutto per ridurre i consumi;

-tutto il personale della scuola cerca di accendere il meno possibile le luci,

-abbiamo attivato un'esperienza di book sharing chiedendo ai genitori dei nostri utenti di donarci libri usati (esperienza avviata durante il primo lockdown della pandemia da covid 19 in quanto le biblioteche erano chiuse)

-collaborazione con l'associazione no profit "Vesti il progetto" per scambio di vestiti e scarpe usate

-i genitori dell'ultimo anno ci lasciano grembiuli, asciugamani e bavaglioli, che vengono donati ai nuovi iscritti, evitando così che questi oggetti, che non sarebbero più utilizzati vengano sprecati

-riduzione del consumo di carta utilizzando principalmente testi scolastici, dispense e altro materiale didattico in formato digitale o acquistando carta riciclata;

-riduzione di stampe e fotocopie evitando l'utilizzo di toner dannosi per l'ambiente e di difficile smaltimento.

-riduzione della quantità di plastica, scegliendo prodotti con imballaggi minimi o fatti con materiale riciclabile

- Il comune di Ciriè, dove la scuola è ubicata ha deciso di pedonalizzare un'arteria importante che consentiva l'accesso alla nostra scuola, abbiamo fortemente sostenuto questa scelta invitando continuamente tutte le famiglie dei nostri utenti ad usare meno l'automobile, a venire a scuola a piedi o in bicicletta, spesso organizziamo giornate di Piedibus, sorta di carovana di studenti che raggiunge la scuola a piedi, in gruppo, sotto il controllo di un adulto.

-cerchiamo ogni giorno nella nostra mensa interna di ridurre lo spreco alimentare, così come quello di acqua, acquistiamo prodotti locali, a km zero, per il riciclo non buttiamo parti del cibo, scarti, che vengono riutilizzati, (col pane panco e pane pesto, arancini col riso, con scarti verdure brodi e vellutate, con la pasta pasticci, timballi, frittate, con le verdure sformati e gâteau).

Ogni giorno nella nostra scuola vengono preparati 180 pasti circa e abbiamo uno scarto di appena un sacchetto da 30 litri

Vorremmo incentivare anche i genitori dei nostri frequentanti al riutilizzo in cucina e alla riduzione degli scarti alimentari, proponendo laboratori e corsi tenuti sia da esperti esterni che dalla nostra cucina.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

L'ente è iscritto, a far tempo dal 27/10/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

## Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale

L'associazione opera in prevalenza nel territorio del Comune di Ciriè. Le attività dell'Associazione sono svolte in prevalenza verso i propri associati.

## Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplorazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Sono associati

A) ordinari: tutti coloro che ne fanno richiesta su presentazione di altri due associati di cui uno consigliere di amministrazione e sono accolti con deliberazione del consiglio di amministrazione da ratificare dall'assemblea dei soci

b) temporanei: i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale sui bambini che frequentano la scuola per la durata della frequenza del bambino

c) emeriti: coloro che in passato hanno svolto volontariamente opere per il buon funzionamento dell'associazione e che vengono eletti con il titolo di "soci di merito" a mezzo deliberazione del consiglio di amministrazione

ai soci è richiesto di condividere l'obiettivo educativo che si propone la scuola, di collaborare al suo migliore raggiungimento e di versare entro il termine stabilito una quota annuale di associazione

per i soci di cui al punto b) la quota di associazione è compresa nella retta di frequenza del bambino

i soci temporanei non possono essere contemporaneamente anche soci ordinari e non possono votare per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione

quando un bambino cessa di frequentare la scuola perdono la qualifica di soci di cui al punto b) e possono assumere la qualifica di soci di cui al punto a) e c)

Per quanto riguarda la base associativa, si rimanda al Libro degli Associati, conservato dall'Associazione e regolarmente aggiornato.

## Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: L'Associazione è retta da un organo amministrativo in forma collegiale (Consiglio direttivo) nelle persone di Gisolo Giovanni – Presidente, Ferrari Ezio - Vice Presidente, Piana Piera, Menafro Elena, Nioi Rosanna, Ebacolo Paolo, Don Alessio Toniolo

Nell'anno si sono svolte n.3 Assemblee:

27/02/2023 Andamento iscrizioni – Bozza bilancio anno 2022

17/05/2023 Approvazione bilancio 2022 – Centro Estivo

13/11/2023 Ingresso nuovo consigliere Sig. Ebacolo Paolo – Avvio A.S. 2023/2024 – Revisione fasce ISEE e tariffe – Relazione sulla riunione Regione Piemonte.

Si ribadisce che mediamente le riunioni del Consiglio avvengono con cadenza trimestrale

## Altre informazioni

## Illustrazione delle poste di bilancio

---

### Introduzione

#### Criteri di formazione

#### *Redazione del bilancio*

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

### ***Struttura e contenuto del prospetto di bilancio***

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### ***Beni immateriali***

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### ***Immobilizzazioni materiali***

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### ***Terreni e fabbricati***

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

L'ente ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

### ***Crediti iscritti nell'attivo circolante***

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al



criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### ***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***

#### ***Altri titoli***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

#### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

#### ***Patrimonio netto***

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

#### ***Fondi per rischi e oneri***

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### ***Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato***

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### ***Debiti***

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

### ***Ratei e risconti passivi***

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi a costi del personale sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

## Altre informazioni

### Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

#### Attivo

#### B) Immobilizzazioni

##### *I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 439,20 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 0.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

##### *Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.196	19.660	21.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.757	19.660	21.417
Valore di bilancio	439	-	439
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	439	-	439
<i>Totale variazioni</i>	<i>(439)</i>	-	<i>(439)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.196	19.660	21.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.196	19.660	21.856
Valore di bilancio	-	-	-

**II - Immobilizzazioni materiali****Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.099.276; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.720.827.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	1.720.567	284.760	60.563	33.386	2.099.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.351.844	253.819	60.355	32.949	1.698.967
Valore di bilancio	368.723	30.941	208	437	400.309
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Ammortamento dell'esercizio	16.795	4.678	96	291	21.860
<i>Totale variazioni</i>	<i>(16.795)</i>	<i>(4.678)</i>	<i>(96)</i>	<i>(291)</i>	<i>(21.860)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	1.720.567	284.760	60.563	33.386	2.099.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.368.639	258.497	60.451	33.240	1.720.827
Valore di bilancio	351.928	26.263	112	146	378.449

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

**Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso**

	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
Costo originario	1.066.831	232.852	59.923	31.929	1.391.535
Ammortamenti accumulati	1.066.831	232.852	59.923	31.929	1.391.535

## C) Attivo circolante

### II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	10.791
<b>Totale</b>	<b>10.791</b>

### III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	343.425	-	-	-	100.256	243.169	100.256-	29-
<b>Totale</b>	<b>343.425</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100.256</b>	<b>243.169</b>	<b>100.256-</b>	<b>29-</b>

### IV - Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	467.702	108.931	-	-	-	576.633	108.931	23
danaro e valori in cassa	432	-	-	-	12	420	12-	3-
<b>Totale</b>	<b>468.134</b>	<b>108.931</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12</b>	<b>577.053</b>	<b>108.919</b>	<b>23</b>

## Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

## A) Patrimonio netto

### **Movimenti delle voci di patrimonio netto**

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

#### Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve statutarie	1.248	-	-	-	1.248
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>1.248</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.248</b>
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	150.160	7.873	-	-	158.033
Altre riserve	627.147	-	2	-	627.149
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>777.307</b>	<b>7.873</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>785.182</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.873	(7.873)	-	7.714	7.714
<b>Totale</b>	<b>801.428</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>7.714</b>	<b>809.144</b>

### **Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve statutarie	1.248	Capitale		-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Riserve statutarie</b>	<b>1.248</b>			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	158.033	Avanzi	A;B;C;D;E	158.033
Altre riserve	627.149	Avanzi	A;B;C;D;E	627.149
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>785.182</b>			<b>785.182</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio	7.714	Avanzi	A;B;C;D;E	7.714
<b>Totale</b>	<b>809.144</b>			<b>792.896</b>
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				792.896
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

## B) Fondi per rischi e oneri

### *Variazioni dei fondi per rischi e oneri*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	34.000	26.000	26.000	60.000
<b>Totale</b>	<b>34.000</b>	<b>26.000</b>	<b>26.000</b>	<b>60.000</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	60.000
	<b>Totale</b>	<b>60.000</b>

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	295.793	-	65.900	229.893
<b>Totale</b>	<b>295.793</b>	<b>-</b>	<b>65.900</b>	<b>229.893</b>

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

#### Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	20.870
Debiti tributari	22.209
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.658
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.417
Altri debiti	528
<b>Totale</b>	<b>79.682</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</i>		



Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	30.743
	<b>Totale</b>	<b>30.743</b>

## Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

### A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

### B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

## **Imposte**

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

## **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Altre informazioni**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

## **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

I proventi del 5 per mille sono pari ad euro 5.251,58

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area 4.A.8 – Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

## Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Dirigenti	Quadri	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	12	14

L'Associazione ha attualmente in carico 17 dipendenti di cui 10 part time.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue: Vi sono state nuove assunzioni e quiescenza per pensionamento che non hanno sostanzialmente variato la media dei dipendenti.

#### Requisiti di prevalenza del lavoro volontario

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/17 gli ETS possono avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività e sono tenuti a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale ma, come già specificato, attualmente l'ente non si avvale di volontari non occasionali.

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel corso dell'anno 2023 non sono stati pagati compensi al revisore e Sindaco Unico.

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio pari ad euro 7.714,37 interamente alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 26.391

Retribuzione annua lorda più bassa: 18.667

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

---

## **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 7.714,37

## **Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte**

L'ente è affiliato FISM (Federazione Italiana Scuola Materna)

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che come ogni anno verrà organizzato il centro estivo e si è proceduto alla divulgazione del metodo didattico perseguito dal nostro ente e dall'offerta didattica attraverso giornate "porte aperte".

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ciriè 30/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione:

Gisolo Giovanni, Presidente